

# Programma Sviluppo Rurale (P.S.R.)

FEASR 2007-2013

ASSE II – Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

**MISURA 223** – Primo imboschimento dei terreni non agricoli

## **AZIONE 1** – Boschi non urbani

- Realizzazione di boschi **permanenti** realizzati con specie arboree della macchia mediterranea in aree non agricole o in aree industriali dismesse;
- Investimento di almeno 1200 piante/ha.

## **AZIONE 2** – Bosco extraurbano

- Realizzazione di boschi **permanenti** realizzati con specie arboree della macchia mediterranea in cave abbandonate;
- Investimento di almeno 1200 piante/ha.

Sono esclusi per entrambe le azioni, i prati, i pascoli, le aree agricole incolte.

## **REQUISITI**

- Comuni, Enti, società o privati singoli/associati che operano con legittimo titolo di possesso;
- Superficie minima di investimento è 1 ha, in corpo unico;
- Il richiedente deve essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- Sottoscrizione del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, del contratto collettivo territoriale;
- Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico sul portale SIAN;
- Nel caso di superfici localizzate in zone SIC/ZPS, è necessario seguire i Piani di Gestione vigenti nelle dette aree;
- Priorità alle aree dei comuni di Taranto, Brindisi, Manfredonia, Modugno;

alle aree a forte presenza industriale ed in prossimità dei centri urbani.

## **INTERVENTI AMMISSIBILI**

Gli interventi devono essere eseguiti da imprese boschive regolarmente iscritte all'Albo delle imprese boschive.

### **Categoria A - Rimboschimento e arboricoltura da legno**

<b>Codice intervento (*)</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>
1	Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, eseguito a mano o con l'ausilio di attrezzature meccaniche (decespugliatore portato a spalla) comprese le operazioni di raccolta, asportazione e distruzione del materiale di risulta. Da eseguirsi solo quando la vegetazione esistente, per densità e consistenza, non possa essere eliminata contestualmente alle successive lavorazioni del terreno previste in progetto. Terreno scarsamente infestato (meno del 50% della superficie)
2	Ripulitura come alla voce precedente ma su terreno infestato (oltre il 50%)
3	Ripulitura, come alla voce precedente, ma eseguita con criterio selettivo con rilascio di rinnovazione o materiale vegetale di interesse forestale (maggiorazione del 20%). Terreno scarsamente infestato (meno del 50% della superficie)
4	Ripulitura, come alla voce precedente, ma eseguita con criterio selettivo con rilascio di rinnovazione o materiale vegetale di interesse forestale (maggiorazione del 20%). Terreno infestato (oltre il 50% della superficie)
5	Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, mediante taglio, amminutamento e spargimento sul terreno del materiale vegetale, eseguito con mezzi meccanici (decespugliatore portato da trattore) comprese eventuali operazioni accessorie. Terreno poco accidentato
6	Ripulitura, come alla voce precedente, ma eseguita su terreno mediamente accidentato
7	Interramento di materiale organico locale o trasportato (eseguito con fresa o altro attrezzo equivalente)
8	Fornitura e spandimento di ammendante organico (3 Kg/mq.) da

	eseguirsi tra la aratura e la finitura superficiale
9	Lavorazione andante del terreno in prima classe di pendenza (0-20%), eseguita con mezzo meccanico di adeguata potenza attrezzato con aratro da scasso di tipo forestale o con ripper a tre ancore (a seconda della natura del terreno), alla profondità non inferiore a 60 cm, compreso eventuale amminutamento del terreno ed ogni altro onere. Su terreno agricolo o ex agricolo
10	Lavorazione come sopra, su terreno tenace ed in presenza di matrice rocciosa suscettibile di rottura
11	Lavorazione del terreno eseguita a strisce della larghezza non inferiore a 100 cm, ad una profondità di m 0,5-0,7 compresi amminutamento ed ogni altro onere. Superficie effettivamente lavorata (superficie raggugliata) Su terreno agricolo o ex agricolo
12	Lavorazione come sopra, su terreno tenace ed in presenza di matrice rocciosa suscettibile di rottura
13	Lavorazione andante del terreno alla profondità non inferiore a 60 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita a macchina mediante scarificazione ripetuta in croce su terre no con matrice rocciosa suscettibile di rottura. Superficie effettivamente lavorata (superficie raggugliata)
14	Formazione di gradoncini e/o banchette della larghezza non inferiore ad 80 cm eseguiti a mano lungo le curve di livello con la decespugliatura, profilatura in contropendenza e regolarizzazione delle scarpate a monte e a valle, compresa la lavorazione del terreno ad una profondità, misurata a monte, non inferiore a 30 cm. Prima classe di pendenza (0-20%) (analisi per 100 ml)
15	Lavorazione come sopra, su terreno in seconda classe di pendenza (20-40%)

16	Formazione di finti gradoni (assolcatura) della larghezza non inferiore ad 80 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita lungo le curve di livello, a due o più passaggi, con mezzo meccanico attrezzato con aratro monovomere, aratro ripuntatore e/o ripper modificato, compresa profilatura in contropendenza e regolarizzazione, ove necessario, delle scarpate a monte e a valle ed ogni altro onere.
17	Formazione di terrazzi della larghezza media di 3 m, eseguiti a macchina, compresa lavorazione del terreno in piano ad una profondità non inferiore a 60 cm, regolarizzazione della scarpata a monte ed a valle ed ogni altro onere. Su terreno in prima classe di pendenza (0-20%)
18	Lavorazione come sopra, su terreno in seconda classe di pendenza (20-40%)
19	Pacciamatura localizzata con dischi o quadretti in materiale ligno-cellulosico biodegradabile, di dimensioni minime cm 40x40, compreso acquisto, fornitura posa in opera ed ancoraggio con picchetti.
20	Apertura manuale di buche in terreno precedentemente lavorato, cm 40x40x40

21	Apertura manuale buche in terreno compatto
22	Apertura buca con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40)
23	Apertura di buche, con trivella meccanica, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso ogni altro onere accessorio
24	Apertura di buche delle dimensioni minime cm. 50x50x50, eseguita con mezzo meccanico (scavatore a cucchiaio), su terreno di qualsiasi natura e consistenza compreso ogni altro onere ed accessorio.
26	Collocamento a dimora di <b>latifoglie</b> in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno (escluso la fornitura della pianta)
28	Fornitura di piantina di <b>latifoglie</b> in fitocella
31	Formazione di siepe mediante la posa in opera di arbusti di specie varie di altezza variabile (cm 20-50) consistente nell'apertura di trincea di cm 40x40 in terreno precedentemente lavorato e posa in opera delle piante alla distanza di cm 25, compreso ogni onere (escluso la fornitura della piante)
32	Fornitura e messa in opera di un cilindro protettivo in rete per piantine (tree shelter) per la protezione della piantina dagli ungulati.

## Categoria D – Opere accessorie

Codice intervento (*)	Descrizione sintetica dell'intervento
58	Apertura di sentiero in terreni di qualsiasi natura e consistenza, della larghezza di 1 m., con pendenza lievemente inclinata verso monte e sagomatura e rinsaldamento delle pendici.
64	Staccionata con paletti di castagno costruita con pali incrociati da m 2,00 del diametro di cm 10-12 trattati con prodotti impregnanti, tagliati nelle misure necessarie e con disposizione a due file parallele ad incastro, assemblate con apposite staffe in acciaio, compresi ogni accorgimento ed ogni onere per dare il lavoro finito a regola d'arte.
65	Costruzione di n. 1 scalandrino per l'accesso a terreni recintati
67	Fornitura e posa in opera di tabella monitoria cm. 40x35 (Divieto di transito, caccia e pascoli, ecc.) su palo di legno

### **NON SONO AMMISSIBILI**

- Acquisto di terreni;
- Acquisto di attrezzature e macchine;
- Imboschimenti di specie forestali come le resinose (pini,abeti);
- Impianti che prevedono uso di materiale OGM.
- Spese per le cure colturali successive all'impianto. Il beneficiario DEVE sostenere per i primi 3 anni le spese per la manutenzione dell'impianto.

### **DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Lo stanziamento totale è così suddiviso:

- Azione 1: € 15 milioni
- Azione 2: € 5 milioni

#### Costi d'impianto

AZIONE	Spesa max ammissibile (€/ha)
1- Bosco periurbano	5520,00
2- Bosco extraurbano	8760,00

Il contributo pubblico del costo di impianto è pari al:

- 100% dei costi ammissibili per interventi realizzati in terreni di proprietà pubblica;

- 80% dei costi ammissibili per interventi realizzati in terreni di proprietà privata (zone montane, zone svantaggiate, zone non agricole SIC/ ZPS);
- 70% dei costi ammissibili per interventi in terreni di proprietà privata.

## **TEMPISTICHE E REVOCHE**

- I progetti di imboscamento/impianto **devono concludersi entro 18 mesi** dal ricevimento della determinazione di concessione d'aiuto;
- **L'inizio dei lavori deve avvenire entro 120 giorni** dalla notifica di concessione dell'aiuto;
- Gli aiuti sono revocati qualora gli interventi non siano realizzati per **almeno l'80%** di quelli previsti nel progetto di investimento.